

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6374836737561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico e artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Pianta della pavimentazione della chiesa di Sant'Agostino di Rimini
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XIX-XX
DTM - Motivazione/fonte	contesto
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Grandi, Francesca
CMA - Anno di redazione	2022
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	D
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	

<b>DES - Descrizione</b>	Disegno a inchiostro di china nero, matita e matita rossa su carta velina. Variante della pianta della pavimentazione della chiesa di Sant'Agostino di Rimini.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Rimini - Chiesa di Sant'Agostino - pianta
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	
	<p>La costruzione della chiesa di Sant'Agostino, collocata nel centro di Rimini, risale alla fine del Duecento. Essa fu dedicata a San Giovanni Evangelista, tuttavia, poiché furono gli Eremitani di sant'Agostino a gestirla, quest'ultimo è il nome che fu aggiunto alla chiesa e con il quale è conosciuta. L'impianto gotico dell'edificio nel tempo subì diversi interventi che la arricchirono di cappelle e opere d'arte, nonché stravolgimenti stilistici tra Sei e Settecento che conferirono un aspetto barocco a buona parte dell'interno. A seguito del terremoto che nel 1308 colpì la città furono avviati i cantieri per la decorazione ad affresco della chiesa, affidati alla bottega di Giovanni da Rimini e dei suoi fratelli, Giuliano e Zangolo, considerati i fondatori della "scuola riminese del Trecento" e fondamentali prosecutori dello stile pittorico giottesco. Gli affreschi si collocano nella parete di fondo del presbiterio, con un Cristo in trono fra i santi Giovanni Battista ed Evangelista, una Madonna in trono col Bambino e, sulle pareti laterali, su due registri, le storie delle vite dei santi Agostino e Giovanni Evangelista. Ai maestri riminesi sono attribuiti anche il grande Crocifisso su tavola e l'affresco del Giudizio Universale, oggi collocati nel Museo della città di Rimini. Tra il XVI e il XVIII secolo ulteriori lavori di rifacimento e restauri alterarono l'impianto originale, in particolare le pareti con gli affreschi, che furono imbiancate. Dopo i sismi del 1875 e del 1916 furono attuati i più importanti interventi di restauro che permisero, in particolare dopo il secondo terremoto, di riscoprire e portare alla luce gli affreschi trecenteschi, proseguendo nei decenni seguenti una fiorente fase di studi e valorizzazione, che ancora oggi avanza con recenti scoperte di nuove porzioni di affreschi. Il nucleo grafico catalogato consta di una cinquantina di disegni architettonici realizzati tra la fine del XVIII e la prima metà del XIX secolo, nel periodo di restauro e lavori di consolidamento del monumento. Ai disegni si aggiungono alcune copie eliografiche, alcune delle quali ritoccate a mano per evidenziare varianti di progetti.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta velina
<b>MTCT - Tecnica</b>	inchiostro di china
<b>MTCT - Tecnica</b>	matita
<b>MTCT - Tecnica</b>	matita rossa
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	510x710
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	deformazione, lacerazione

STCN - Note

Pieghe e strappo sotto l'angolo destro

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

## AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTN - Nome di persona o ente

Anonimo italiano

AUTP - Tipo intestazione

P

AUTA - Indicazioni cronologiche

XIX-XX

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

## GEI - Identificativo Geometria

1

## GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

## GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

## GEP - Sistema di riferimento

WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

12.19620

GECY - Coordinata y

44.42006

GECS - Note

georeferenziazione all'ingresso

## GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da foto aerea con sopralluogo

## GPM - Metodo di posizionamento

posizionamento esatto

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

## GPBB - Descrizione sintetica

google maps

## GPBT - Data

2022

## GPBU - Indirizzo web (URL)

<https://www.google.it/maps>

## LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LDCT - Tipologia contenitore fisico

monastero

## LDCQ - Qualificazione contenitore fisico

benedettino

## LDCN - Denominazione contenitore fisico

Monastero benedettino di San Vitale (ex)

## LDCF - Uso contenitore fisico

ufficio, museo

## LDCK - Codice contenitore fisico

147826446257

## LDCC - Complesso monumentale di appartenenza

Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale

## LDCM - Denominazione contenitore giuridico

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

## LDCS

Archivio disegni/ armadio n. 22

## UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

**INP - INVENTARIO  
PATRIMONIALE IN  
VIGORE****INV - ALTRI INVENTARI****INVN - Codice inventario**

ADS RA 5976

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_05976
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Grandi, Francesca
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_05976.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FABBI 2002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fabbi F., Costantino Ecchia, Rimini e la chiesa di Sant'Agostino in Penelope. Arte Storia Archeologia, vol. 2, ARRSA - Associazione Riminese per la Ricerca Storica ed Archeologica, Rimini, 2002, pp. 67-91.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TOSI BRANDI 1999
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tosi Brandi E., La scuola riminese del Trecento negli affreschi restaurati in Sant'Agostino, Raffaelli editore, Rimini, 1999.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BENATI 1995
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Benati D. (a cura di), Il Trecento riminese. Maestri e botteghe tra Romagna e Marche. Electa, Milano, 1995.